

## **Il sole 24 Ore**

# **È morto Don Mazzi, cristiano del dissenso. Enrico Rossi: «Simbolo di un'epoca»**

23 ottobre 2011

### **In questo articolo**

Lutto per la chiesa ma anche per i laici: è morto all'età di 84 anni Don Enzo Mazzi, sacerdote noto per i suoi scontri con le gerarchie cattoliche in pieno '68, ma anche, e soprattutto, per l'impegno etico e sociale nella comunità di base dell'Isolotto, quartiere, un tempo, tra i più poveri della città. Don Mazzi rimase in prima linea per migliorarne le condizioni ed animarvi uno spirito di mutua solidarietà, insieme al sindaco Giorgio La Pira.

Tra gli episodi che più si ricordano della sua vita, vi è la rimozione dal suo incarico all'Isolotto, nel 1968, da parte dell'allora vescovo di Firenze Ermenegildo Florit. Don Mazzi, cristiano ribelle, ha scelto di essere cremato. Cordoglio è stato espresso dal mondo politico.

#### **Enrico Rossi, simbolo di un'epoca**

«Don Enzo Mazzi è stato e resterà il simbolo di un'epoca, di una trasformazione profonda che ha coinvolto la nostra società e che ha visto in lui una delle più rilevanti avanguardie», così il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha espresso la propria amarezza per la notizia della scomparsa di Don Enzo Mazzi. «È stato un uomo coraggioso ed un sacerdote di grandissima personalità e di profondo spirito critico - ha continuato Rossi - nemico delle ingiustizie sociali e attento ai più deboli. Un esempio per tutti, cattolici e non. Per questo la sua morte addolora e spinge ad una riflessione. Voglio sperare che la sua eredità morale prosegua nella Comunità dell'Isolotto da lui fondata a Firenze e possa continuare a scuotere la morale della nostra società. Le mie condoglianze alla famiglia ed alla sua Comunità».